TG LAB Magazine
www.fisascat.it

Direttore Responsabile: *Pierangelo Raineri*
Redazione: *Natalino Famà*
Registrazione presso il Tribunale Civile di Roma n° 117 in data 1/4/2010

CISL FISASCAT
FEDERAZIONE ITALIANA SINDACATI ADDETTI SERVIZI COMMERCIALI AFFINI TURISMO

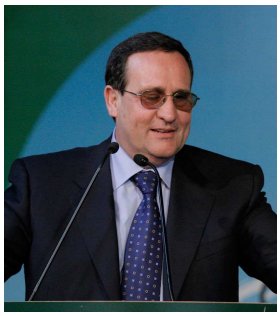
Il notiziario sindacale del terziario, commercio, turismo e servizi è consultabile sul web all'indirizzo www.fisascat.it. Sul sito della federazione è possibile accedere on demand anche alle notizie di approfondimento degli argomenti di interesse della categoria, alle varie rubriche e ai comunicati stampa.

facebook YouTube

Edizione del 14/01/2013

Un anno nuovo, intervento del segretario generale Fisascat, Pierangelo Raineri

«Più occupazione per giovani e donne»



Un 2013 che garantisca più opportunità di lavoro per giovani e donne e che favorisca la ripartenza del "Sistema Italia": il segretario generale della Fisascat-Cisl, Pierangelo Raineri auspica un anno "nuovo".

«L'anno che è appena trascorso ha creato gravi problemi all'occupazione oltre che allo sviluppo del nostro Paese. Il settore del terziario, del turismo e dei servizi è stato coinvolto dall'effetto involutivo causato dalla situazione economica.

L'occupazione, anche in questo settore, che peraltro si conferma essere tra i fondamentali della nostra economia, ha registrato gravi problematiche. In particolare sono i giovani occupati nel terziario, nel turismo e nei servizi ad aver pagato le conseguenze della contrazione dei consumi e del minor valore del reddito famigliare. E tra i giovani sono le donne quelle più penalizzate, considerato che l'occupazione femminile è notevolmente diffusa nel settore.

Noi auspichiamo che nel 2013 si possano registrare sensibili segnali di ripresa dell'occupazione, che si rinnovi la possibilità di trovare nuovi posti di lavoro in settori che sono sempre stati in espansione sino a qualche anno fa.

Certo è che, attraverso i dati recenti, si comprende quanto non siano ancora finiti i problemi. Il turismo ha registrato una stagione problematica e per quel che riguarda il commercio la flessione dei risultati e delle vendite è proseguita.

Sono in crisi anche settori quali il gaming, intrattenimento e gioco, non ultimi i casinò. Qui, come pure presso le agenzie di scommesse, emergono dati davvero preoccupanti, specchio di una situazione involutiva che costituisce una seria minaccia e che ci preoccupa molto».

In Breve

Coin, prosegue il confronto

Prosegue a Roma il confronto con la direzione aziendale Coin sull'armonizzazione dei trattamenti normativi e salariali per i dipendenti del Gruppo che complessivamente conta circa 10 mila dipendenti. La Fisascat, dopo il coordinamento svoltosi il mese scorso durante il quale si era registrato un miglioramento delle proposte aziendali, sottolinea, quali punti di maggiore distanza da un accordo: l'organizzazione del lavoro domenicale, il premio fisso e complessivamente il modello aziendale. Le proposte, per l'azienda, sono condizionate dal contesto economico. Il Gruppo infatti sta registrando un andamento negativo che, a quanto pare, non si è invertito neppure nel periodo delle festività. Il confronto vedrà impegnati sindacati e azienda per buona parte del mese di gennaio.

Valtur, è tempo di una verifica

E' tempo di una verifica generale con l'amministrazione di Valtur che, da tempo commissariata, nei mesi scorsi ha chiesto l'utilizzo della Cassa integrazione straordinaria. Per l'azienda è stata un'occasione per fare il punto sulla situazione occupazionale, sulle aperture dei villaggi invernali, dichiarando che verranno assunti circa 150 animatori. In merito al bando di gara per la vendita della società è stato reso noto che le offerte dovranno pervenire entro il 28 gennaio 2013 e, particolare preoccupante, che il nuovo bando prevede la possibilità di escludere fino a 5 dei 9 villaggi turistici italiani. La Fisascat ha manifestato forte contrarietà al frazionamento e ha ribadito l'opportunità di mantenere tutti i rami d'azienda inclusi nel bando, in modo da garantire i livelli occupazionali e i diritti dei lavoratori.

Case da gioco, momento difficilissimo

Neppure il mondo del gioco, dove a vario titolo sono impegnati 120.000 lavoratori, riesce a sfuggire alla crisi. Sacrifici e tensioni economiche, per quanto non abbiano allontanato gli italiani dalle scommesse, hanno fatto sentire il loro peso, causando ripercussioni nell'universo ludico.

Secondo i dati comunicati dall'amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato, la raccolta da videolotterie è progredita del 58 per cento, le slot dei bar hanno incassato circa il 15 per cento in più e il gioco con il computer, le cui puntate sono triplicate, ha registrato una sorta di "boom".

Invece è nei quattro casinò italiani che si avverte netta la disaffezione dal gioco. Tra Sanremo, Saint-Vincent, Campione e Venezia, la raccolta, nel 2012, è stata in calo del 19%. Ad attirare i visitatori delle sale da gioco e quindi a salvare, per il momento, i bilanci sono state le slot, che da sole oggi valgono il 60% degli incassi. Senza nuove regole, senza scelte, il futuro di migliaia di lavoratori del settore - come da tempo segnala la Fisascat - risulta decisamente incerto.

«Iniziative comuni a sostegno delle case da gioco non ci sono - fa presente il coordinatore nazionale Fisascat-Case da gioco, Germano Medici - *Sarebbero oltremodo utili per non dire indispensabili per offrire un nuovo appeal, vitale per i casinò».*

Liberalizzazione orari, la Corte respinge i ricorsi

Ancora una sorpresa in negativo dal 2012. La Corte Costituzionale, respingendo il ricorso di ben 8 Regioni, ha confermato la legittimità della liberalizzazione degli orari commerciali. Ha dato ragione in sostanza al Governo che aveva inserito la deregulation nel decreto cosiddetto "Salva Italia". Subito c'erano state le contestazioni di Piemonte, Veneto, Sicilia, Lazio, Lombardia Sardegna, Toscana e Friuli Venezia Giulia oltre che da parte delle organizzazioni e federazioni sindacali, Fisascat in testa.

Il ricorso alla Consulta sosteneva la violazione da parte del Governo delle prerogative regionali in tema di commercio. Di fatto, con la sentenza, è possibile tenere aperte le attività commerciali ogni giorno dell'anno, festività comprese, senza limitazione alcuna. Preoccupanti per la Fisascat, sono le conseguenze della sentenza che è stata duramente criticata anche dalla Chiesa cattolica, organizzatrice di una raccolta di firme a sostegno dell'iniziativa "Salviamo la domenica". Altre manifestazioni sono in fase di studio.

Unipol GRUPPO
QuAS CASSA ASSISTENZA SANITARIA QUADRI
CADIPROF CASSA DI ASSISTENZA SANITARIA SUPPLEMENTARE PER I DIPENDENTI DEGLI STUDI PROFESSIONALI
QUADRIFOR
for.te. fondo paritetico interprofessionale nazionale per la formazione continua del terziario
FONDO PROFESSIONI
EBINTER

più di 1 milione d'iscritti!!
più di 3000 strutture convenzionate in tutta Italia!!
nuove ed importanti prestazioni sanitarie!!
odontoiatria, diagnostica, chirurgia e prevenzione!!
aumento dei massimali per il pacchetto maternità!!
Fondo Est assistenza sanitaria integrativa commercio turismo servizi e settori affini www.fondoest.it
Fondo Est è l'Assistenza Sanitaria Integrativa prevista dal CCNL per i Dipendenti del Commercio, Terziario, Turismo e Servizi... informati la Salute è un Bene Prezioso!!